

Bari - IL BRILLANTE ESORDIO DI PIER DRAGONE IN " DALLA PARTE SBAGLIATA"

12/02/2012

Un esordio decisamente brillante quello di Pier Dragone, un giovane cantautore nato a Matera nel 1979 e cresciuto in provincia di Bari.

Formatosi dalla scuola dei cantautori storici, in primis da autodidatta e poi con un percorso di studi classici, Dragone completa il suo percorso artistico componendo colonne sonore per la compagnia teatrale "Ada Teatro". Una esperienza decisiva per proiettare sempre più il cantautore verso la composizione di brani, orientati verso il jazz, la bossanova ed il folk grazie al sostegno di maestri quali Gabriella Schiavone per la voce e M.Monno ed il maestro G. Di Leone per la chitarra.



Ma lo studio e la passione per la musica oltre che concretizzarsi nel progetto discografico dal titolo "Dalla parte sbagliata" (autoprodotta con il supporto della Piccola Bottega Popolare), diventano una professione vera e propria grazie al conseguimento della laurea in Scienza dell'Educazione e alla cattedra in "Fondamenti e didattica del suono e della musica" all'Università degli Studi di Bari.

Accompagnato da musicisti quali Marcello Zinni (piano, synth, basso elettrico e arrangiamenti), Gianni Quadrelli (chitarra elettrica) e Alessandro Morelli (batteria), e da ospiti importanti della scena locale quali Gabriella Schiavone, Luca Basso, Loredana Savino, Antonello Nitti, Massimo La Zazzera, Giuseppe Porsia, Nicola Devino, Gianluca Fraccalvieri, Giambattista Ciliberti e Tommaso Fiore, Pier Dragone ci propone nel suo progetto nove quadretti di vita, scritti nel tempo, dal sapore schietto e quasi artigianale e un omaggio con "I treni a vapore" al cantautore Ivano Fossati (bellissimo l'intreccio delle voci Dragone- Savino-Schiavone-Basso)

Ottimo gusto negli arrangiamenti e testi che parlano di esperienze di vita quotidiana, canzoni decisamente ben costruite in perfetto stile cantautorale che fanno ben sperare per un futuro brillante del compositore pugliese.

Ad aprire l'album la ballata onirica "La mia paura" a cui seguirà la raffinata title track "Dalla parte sbagliata" e "Serenò" con chitarra acustica e pianoforte, ben dipinta con il sostegno del flauto. In un crescendo di emozioni e decisamente con un po' di stupore per un'opera che davvero non ha il sapore di essere un esordio, seguiranno "Sotto un quarto di luna", un'altra ballata che narra di storie nate quasi per caso ma che possono davvero cambiare il senso della vita, e la bellissima "La pausa" ispirata ad un quadro osservato in una vetrina nel centro di Bari che davvero riesce a rievocare il momento di un abbandono sentimentale. Il sesto brano è "Solo una bestia" con arrangiamenti più rock, dove la sua gatta diventa, come spesso accade, conforto nei momenti difficili della propria vita, a cui seguirà l'emozionante versione de "I treni a vapore", "Pelle di cuoio" dedicata alla defunta nonna Elisabetta, "Silenzio" e la canzone di protesta "Un po' così". Un disco che decisamente mi ha piacevolmente sorpresa per tanto gusto musicale, sia compositivo che nei contenuti letterari, che proietta Pier Dragone tra i nuovi cantautori italiani emergenti da tenere decisamente d'occhio per il futuro.

Non ci resta quindi che ascoltarlo il prossimo 17 febbraio qui a Bari in Via De Napoli presso Montaluna "AbbassaAvocE" Dalla parte sbagliata Tour .

Claudia Mastroilli